



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado - Liceo Classico - Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. - C.M.: RCVC010005 - C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 - Sito web: www.convittocampanella.edu.it
E-mail: revc010005@istruzione.it PEC: revc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NA.LE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0029380 del 13/10/2026
I (Uscita)

PIANO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE SEMICONVITTO

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- LICEO EUROPEO

a.s. 2026/2027

Approvato con delibera del Collegio Docenti di
giorno 14/09/2026

Il Semiconvitto si configura quale presidio educativo strategico, capace di trasformare il tempo extra-scolastico in un contesto intenzionalmente formativo, orientato alla promozione integrale della persona e al benessere dell'alunno. La sua funzione non si esaurisce nell'assistenza allo studio o nel supporto alla didattica, ma si estende alla costruzione di un ambiente di apprendimento non formale, elettivo e protetto, in cui l'esperienza quotidiana diviene occasione di maturazione identitaria, di acquisizione di competenze trasversali e di esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

In quest'ottica, il Piano Annuale delle Attività Educative si presenta come strumento di progettazione flessibile e inclusiva, articolato per fasce d'età e per ordini di scuola, in grado di rispondere in modo differenziato ai bisogni evolutivi, agli stili di apprendimento e alle attitudini dei semiconvittori.

L'intera programmazione si fonda su tre assi pedagogici fondamentali, tra loro interconnessi, che ne costituiscono l'architettura progettuale:

1. Asse Formativo-Educativo: finalizzato alla costruzione di un percorso di crescita personale equilibrato. Attraverso l'azione di mentoring e tutoring dell'educatore, si intende promuovere l'autonomia personale, il metodo di studio, la consapevolezza di sé e l'orientamento, valorizzando le potenzialità individuali in un'ottica di empowerment.

2. Asse Culturale e di Ampliamento dell'Offerta Formativa: volto all'arricchimento del curriculum attraverso esperienze che stimolino il pensiero critico, la curiosità epistemologica e la creatività. Tale asse si concretizza in laboratori tematici, approfondimenti disciplinari, educazione ai linguaggi artistici, digitali e multimediali, e nella valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.

3. Asse Relazionale e di educazione alla Convivenza: incentrato sull'apprendimento socio-emotivo e sulla dimensione comunitaria. L'obiettivo è educare alla cooperazione, alla gestione costruttiva del conflitto, al rispetto delle regole condivise e alla valorizzazione delle differenze come risorsa, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza e di intelligenza emotiva.

Da un punto di vista organizzativo, le attività sono scandite secondo il cronoprogramma dell'anno scolastico e strutturate in moduli interdisciplinari che integrano momenti di accoglienza e di osservazione, attività di studio assistito, laboratori espressivo-creativi, attività ludico-motorie, uscite didattiche ed esperienze di service learning sul territorio.

Finalità ultima è la creazione di un clima educativo positivo, inclusivo e collaborativo, all'interno del quale ciascun semiconvittore possa sperimentarsi in modo attivo, riconoscere e potenziare i propri talenti e costruire un solido senso di appartenenza alla comunità educante.

SCUOLA PRIMARIA – Il Semiconvitto come contesto di avvio all'autonomia

Nella scuola primaria il Semiconvitto assolve a una funzione propedeutica e di accompagnamento, orientata a sostenere i bambini nelle prime e significative esperienze di autonomia, promuovendo processi di socializzazione, di scoperta e di valorizzazione delle capacità personali.

Le attività sono intenzionalmente progettate in chiave ludico-laboratoriale, ponendo al centro la dimensione esperienziale, la creatività, la cooperazione e l'educazione alla cura, al rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Gli educatori operanti in questo ordine di scuola, assumendo l'alunno quale protagonista attivo e co-costruttore dell'azione educativa, intendono proseguire i seguenti obiettivi formativi:

- 1. Educazione alle regole e alla cittadinanza scolastica:** promuovere il rispetto delle regole condivise ed il riconoscimento dei diversi ruoli e delle figure che operano nella comunità scolastica, al fine di sviluppare un rapporto basato sulla fiducia sulla collaborazione attiva e sul senso di appartenenza.
- 2. Educazione al rispetto dell'ambiente e dei beni comuni:** favorire la consapevolezza del valore dell'ambiente scolastico e del materiale didattico, intesi non come beni individuali, ma come risorse collettive da condividere, tutelare e rispettare per il benessere proprio e della comunità.
- 3. Socializzazione, inclusione e rafforzamento dell'autostima:** potenziare le capacità di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con adulti e coetanei, accogliendo e valorizzando la diversità di ciascuno come ricchezza. In tale prospettiva si intende sostenere lo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza delle proprie potenzialità, rendendo l'alunno parte attiva e responsabile del proprio percorso di crescita e di apprendimento.
- 4. Partecipazione, impegno e autonomia operativa:** educare all'ascolto attivo, all'attenzione sostenuta verso le attività proposte e alla capacità di intervenire in modo pertinente, nel rispetto dei turni di parola e dei tempi altrui. Si intende promuovere, altresì, l'impegno ad applicare con serietà, costanza e progressiva autonomia le conoscenze e i saperi acquisiti, interiorizzando un efficace metodo di lavoro.

ATTIVITA' EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA:

L'attività educativa pomeridiana prevede:

- refezione;
- pausa ricreativa da svolgersi in classe (visione film educativi - racconto di una fiaba - ascolto brani musicali - giochi di società/da tavolo, giochi di attenzione/cooperazione), in cortile (bandierina, giochi di squadra/cooperazione, palla prigioniera, etc. secondo l'età degli alunni) o in palestra: (circuiti, percorsi, giochi con cerchi, giochi per la coordinazione dei diversi schemi motori);
- studio guidato;
- pausa merenda;
- ripresa studio guidato;
- attività educativa ludico/ricreativa

Si riporta, nella seguente tabella, l'attività di semiconvitto della primaria.

Ora	Attività
12:55	Consegna gruppo classe
13:00 – 13:45	Refezione
13:45 – 14:15	Pausa ricreativa (classe, cortile, palestra)
14:15 – 15:50	Studio guidato
15:50 – 16:00	Merenda
16:00 – 17:00	Laboratori educativi (secondo piano attività)

Per ciascuna classe della scuola Primaria si programma l'uso dei dispositivi informatici in dotazione all'aula assegnata ai fini didattici ed educativi.

Attività Educativa: Laboratori dalle 16:00 alle 17:00

Lo scopo delle attività educative e ludiche, nel rispetto del regolamento, sarà quello di fare comunità attraverso le seguenti proposte educative:

➤ **Prime classi:** Laboratorio di Cineforum – Laboratorio artistico/creativo / del riciclo e del riuso - Laboratorio della sana alimentazione – Giochi interattivi alla Lim (Coding, Just Dance, Karaoke, etc).

➤ **Seconde e terze classi:** : Laboratorio di Cineforum – Laboratorio Artistico/Creativo/ – Laboratorio di Lettura – Laboratorio di Educazione all'Ambiente - Laboratorio della sana alimentazione – Giochi interattivi alla lim (Coding, Just Dance, Karaoke, etc).

➤ **Quarte classi:** Laboratorio di Educazione all'Ambiente – Laboratorio Artistico/Creativo / del riciclo e del riuso - Giochi interattivi alla lim (Coding, Just Dance, Karaoke, etc)- Tennis da tavolo.

➤ **Quinte classi:** La Costituzione per capire chi siamo e dove andiamo - Laboratorio Dama/Scacchi - Giochi interattivi alla Lim (Coding, Just Dance, Karaoke, etc). – Laboratorio Artistico/Creativo /del riciclo e del riuso– Laboratorio Cineforum – Tennis da tavolo.

Si propongono, inoltre, le seguenti uscite pomeridiane da organizzare e realizzare per classi parallele in orario pomeridiano:

Per le classi Prime e Seconde

- Visita al Museo Diocesano di Reggio Calabria;
- Visita alla Pinacoteca Civica di Reggio Calabria;
- Uscita didattica presso la Fattoria Didattica “Buffalo Ranch” di Rosali – RC.

Per le classi Terze

- Visita al Museo Diocesano di Reggio Calabria;
- Visita alla Pinacoteca Civica di Reggio Calabria;
- Laboratorio di ceramica presso “Il Falco” di Bagnara Calabria e visita presso il Parco Presenza al Museo del Contadino;

Per le classi Quarte e Quinte

- Visita al Museo Diocesano di Reggio Calabria;
- Visita alla Pinacoteca Civica di Reggio Calabria;
- Laboratorio di ceramica presso “Il Falco” di Bagnara Calabria e visita presso il Parco Presenza al Museo del Contadino;
- Fiera del Cioccolato di Reggio Calabria.

Inoltre, in orario pomeridiano, per le classi **I - II – III – IV** si propone il progetto artistico-esperienziale “Noi siamo il quadro” e la partecipazione a dedicate rappresentazioni musicali/teatrali presso il Conservatorio “F. Cilea”, il Teatro “F. Cilea” e il cine-teatro Odeno di Reggio Calabria nell’ambito del progetto “Esperienze d’Arte.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'azione educativa del semiconvitto evolve verso un accompagnamento più maturo, finalizzato a sostenere una crescita equilibrata e armonica della persona nella sua globalità, favorendo la maturazione, la formazione e un progressivo orientamento consapevole verso le scelte future.

In questa fase evolutiva, particolarmente delicata, l'alunno è inteso quale protagonista attivo e co-responsabile dell'azione educativa, riconosciuto e valorizzato nella sua identità personale, sociale e culturale. Tale principio si traduce operativamente nella personalizzazione degli interventi, nella valorizzazione degli stili cognitivi, dei ritmi di apprendimento e della storia personale di ciascuno, in una prospettiva pienamente inclusiva e orientata alla realizzazione delle scuole dell'inclusione.

In coerenza con tale visione, gli educatori del Convitto Nazionale individuano le seguenti aree di intervento e i relativi obiettivi formativi:

1. Area della Socializzazione e della Cooperazione: si intende promuovere la capacità di comunicare efficacemente e di instaurare relazioni positive, collaborative e paritarie con adulti e coetanei. L'obiettivo è educare al riconoscimento dell'altro come risorsa, all'accoglienza delle diversità individuali come valore aggiunto e alla costruzione di dinamiche di gruppo fondate sull'interazione costruttiva, sul rispetto reciproco e sulla corresponsabilità.

2. Area dell'Autostima e della Conoscenza di Sé: l'intervento è orientato a favorire una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini, qualità e potenzialità in relazione alle attività proposte. Ci si propone di accompagnare il semiconvittore nello sviluppo di una capacità di autovalutazione critica e realistica delle proprie conoscenze e competenze, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità e la motivazione intrinseca all'apprendimento.

3. Area della Partecipazione Consapevole e dell'Impegno: si mira a consolidare un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile. Ciò comporta l'educazione all'ascolto attento e prolungato, alla capacità di intervenire in modo pertinente e argomentato nel rispetto dei turni di

parola e del pensiero altrui, nonché dello svolgimento del lavoro in modo strutturato, accurato e puntuale, nel pieno rispetto dei tempi e delle consegne assegnate.

4. Area dell'autonomia Organizzativa e Metodologica: in un'ottica propedeutica alla Secondaria di secondo Grado, si intende potenziare l'autonomia gestionale e operativa. Nello specifico, ci si propone di educare alla cura e alla gestione responsabile del proprio materiale e all'organizzazione autonoma del lavoro, attraverso l'utilizzo efficace delle conoscenze pregresse, delle istruzioni ricevute e di un metodo di studio sempre più personale ed efficace.

Tale impianto progettuale intende configurare il semiconvitto, per questa fascia d'età, non come mera prosecuzione del tempo scolastico, ma come spazio privilegiato di sperimentazione di sé, di orientamento e di costruzione del proprio progetto di vita.

ATTIVITA' GIORNALIERA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel corrente anno scolastico le attività semiconvittuali si svolgeranno secondo la seguente scansione oraria:

Ora	Attività
13:05/14:05	Presa in consegna della squadra
13:30/14:10 – 14:05/14:40	Refezione/Ricreazione in cortile/aula
14:20 /14:30 - 14:40/14:50	Organizzazione del materiale didattico e predisposizione setting di apprendimento
14:30/14:50 – 16:15	Studio guidato
16:15 – 16:30	Merenda
16:30 – 17:30	Prosiegua attività di studio e/o attività ludico/ricreative negli spazi predisposti

Refezione e ricreazione

L'organizzazione e l'utilizzo dello spazio mensa sarà articolato secondo specifiche direttive, per impedire assembramenti tra le varie squadre di semiconvittori.

Dopo il tempo dedicato alla mensa, le attività ricreative si svolgeranno in cortile, palestre, aula televisione (refettorio B), disimpegno attiguo ai distributori e/o aula con attività proposte dall'educatore, come tornei di pallavolo, di basket, dama, scacchi, tennis da tavolo, badmington, gare su percorsi segnati in cortile, relation break, giochi con la Lim, Giochi allena- mente, etc.

Attività di studio guidato – Metodologie e finalità educative

L'attività di studio guidato si configura quale momento centrale e qualificante dell'azione educativa del semiconvitto, finalizzato non solo al consolidamento degli apprendimenti disciplinari, ma anche alla promozione del benessere emotivo-motivazionale dell'alunno in un clima improntato al rispetto, all'ascolto attivo e all'empatia.

Gli educatori, in sinergia con i docenti curricolari e in coerenza con le indicazioni nazionali, organizzano il tempo dedicato allo studio secondo un approccio metodologico integrato, volto a sostenere l'alunno nello sviluppo di una progressiva autoconsapevolezza del proprio processo cognitivo, del proprio stile di apprendimento e delle proprie strategie di autoregolazione.

A tal fine, l'intervento educativo si avvale di metodologie didattiche attive, inclusive e innovative, tra cui:

- **Didattica metacognitiva e strumenti di rappresentazione delle conoscenze:** utilizzo sistematico di mappe concettuali, mappe mentali, schemi e tabelle di sintesi, quali dispositivi per organizzare, rielaborare, e fissare i contenuti, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato ed efficace.
- **Learning by doing e didattica laboratoriale:** promozione dell'apprendimento attraverso esperienza diretta, la dimensione operativa e la risoluzione di compiti autentici, esposizione orale degli argomenti al fine di rendere l'alunno consapevole di quanto appreso e protagonista del proprio sapere.
- **Flipped Classroom e didattica cooperativa:** sperimentazione di modelli di classe capovolta e di apprendimento cooperativo, volti a valorizzare il tempo in presenza per il confronto, il peer tutoring, la discussione guidata e il consolidamento, stimolando l'autonomia, la responsabilità e le competenze sociali.
- **Integrazione consapevole delle tecnologie didattiche:** uso mirato e funzionale dei dispositivi informatici in dotazione alle aule assegnate, intesi quali strumenti di supporto alla ricerca, all'approfondimento e alla personalizzazione dei percorsi, nel rispetto delle norme per un utilizzo consapevole e responsabile del digitale.

Tale impianto metodologico intende superare una concezione meramente esecutiva e ripetitiva dello studio, per configurarlo come un percorso formativo orientato allo sviluppo di competenze trasversali, quali l'organizzazione del lavoro, la gestione dei tempi, la capacità di pianificazione, l'autovalutazione e la motivazione ad apprendere.

L'obiettivo ultimo è accompagnare ogni semiconvittore verso una sempre maggiore

autonomia di studio, rafforzandone la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo un atteggiamento positivo, sereno e consapevole nei confronti dell'esperienza scolastica.

Progetti in orario pomeridiano

Durante le attività pomeridiane i semiconvittori saranno impegnati a portare a termine i compiti assegnati e a partecipare alle attività educative e ludiche, nel rispetto del regolamento e tenendo conto del progetto “Esperienze d'Arte”, proposte in aula, fuori dall'aula e presso strutture esterne. Di seguito i progetti e le attività proposte:

- **Libriamo:** lettura dei quotidiani e riviste, fruizione della biblioteca, lettura libri, discussione e confronto;
- **Musica e arte:** conoscenza strumenti musicali, ascolto brani musicali, karaoke;
- **Cineforum:** visione guidata di film scelti in relazione all'età per offrire occasioni di riflessione e confronto su tematiche vicine alle esperienze quotidiane dei ragazzi;
- **Torneo di scacchi;**
- **Torneo di dama** con esperto;
- **Torneo di tennis da tavolo.**

Uscite spazi aperti in città e uscite didattiche

Verranno periodicamente proposte, per classi parallele, uscite nel territorio: Museo Archeologico Nazionale, Museo Diocesano, Biblioteca Comunale, Festa del cioccolato di Reggio Calabria; ulteriori uscite potranno essere effettuate in itinere in relazione ad eventi culturali organizzati sul territorio nell'ambito del progetto “Esperienze d'arte”.

Le uscite, di cui sopra, saranno di volta in volta, dettagliate con apposito dispositivo dirigenziale.

LICEO CLASSICO EUROPEO - Il semiconvitto come spazio di accompagnamento al progetto culturale europeo

La centralità dello studio delle lingue e delle culture classiche, coniugata oggi a una solida preparazione di stampo scientifico, rende il Liceo Classico Europeo una scuola unica nel vasto campo degli studi superiori. La solidità e la versatilità di questo corso di studi lo rendono una potentissima scuola di formazione che da decenni diploma alunni capaci di proseguire la loro carriera scolastica in tutte le più impegnative facoltà universitarie.

Nel Liceo Europeo il semiconvitto rappresenta un contesto di accompagnamento e supporto, pensato per favorire il benessere degli studenti in un'età di passaggio verso la vita adulta.

Gli obiettivi formativi del Liceo Classico Europeo si muovono, in un'ampia dimensione e tendono a consentire ai nostri giovani di considerare la realtà degli altri Paesi della U.E. nella stessa prospettiva di conoscenze e di assimilazione di quella del proprio Paese.

Questa esigenza di superare i particolarismi nazionali e l'accettazione di una cultura europea, ha determinato la scelta di concretizzare il progetto del Liceo Classico Europeo nelle scuole annesse ai convitti. Tali istituzioni, infatti, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, e consentono, perciò, di porre in essere un vero e proprio «laboratorio multiculturale».

L'obiettivo è di far «crescere» insieme giovani di diverse nazionalità, di diversa estrazione culturale, per conseguire, attraverso la scuola, l'abbattimento di ogni frontiera anche sul piano della formazione personale, culturale, professionale.

Poiché il progetto ha trovato attuazione presso le istituzioni convittuali, l'impegno programmatico riguarda docenti ed educatori, nel contesto di un progetto formativo integrato, che si fonda sulla individuazione di obiettivi comuni, di strategie preordinate, di metodologie concordate, di strumenti di verifica e di valutazione interagenti.

Un elemento di originalità del progetto è costituito da una particolare utilizzazione del tempo-scuola, che prevede distintamente per tutte le discipline lezioni frontali ed attività di «laboratorio» culturale. Le lezioni frontali vanno intese come veicolo fondamentale di trasmissione di messaggi culturali, a livello di proposta concettuale, di stimolo mentale, di sollecitazione intellettuale. Le attività di laboratorio culturale, invece, vanno intese come momenti nei quali l'insegnamento diventa apprendimento e comprendono, quindi, tutte le attività appartenenti al

processo insegnamento/apprendimento (verifica, valutazione, esercitazioni, studio guidato) che non rientrano nel concetto di lezione frontale, nell'accezione sopra indicata.

Il laboratorio culturale, sostituisce una parte del tempo che gli studenti dedicano, nell'impostazione tradizionale, allo studio da svolgere a casa e promuove ed integra la riflessione individuale.

Ciò diventa possibile a seguito della presenza nelle istituzioni convittuali di strutture ricettive che offrono agli allievi semiconvittori, opportunità di apprendimento diverse rispetto a quelle possibili in altri contesti.

La suddivisione delle ore di insegnamento nella fase della «lezione» e del «laboratorio» è soltanto metodologica.

Le due fasi, infatti, sono intrinsecamente e logicamente integrate e costituiscono aspetti complementari di un unico processo finalizzato all'apprendimento: nel laboratorio prevale l'attività dell'alunno in relazione al metodo della ricerca e della soluzione del problema; nella «lezione» hanno maggior rilievo gli aspetti della sistemazione e della formalizzazione, affidati prevalentemente all'azione del docente.

L'uno e l'altro momento sono, comunque, sempre «lezione» e sempre «laboratorio». Laboratorio inteso come momento in cui l'alunno ripercorre l'itinerario tracciato nella lezione, verifica le soluzioni proposte dal docente e dall'educatore attraverso idonee esperienze guidate, mette a frutto il supporto della documentazione, estende ed approfondisce le informazioni che gli sono state offerte, sistema, riassume e dimostra il complesso delle acquisizioni nelle performance che gli sono richieste.

Le attività integrative

Le esperienze da condurre all'esterno della scuola, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi programmati, sono da considerare a pieno titolo attività di apprendimento, ed in quanto tali entrano nella programmazione generale.

In relazione agli obiettivi formativi da raggiungere, gli alunni potranno partecipare a manifestazioni artistiche, culturali e della vita civile, a spettacoli o a visite a località significative, assistere a sedute di organismi pubblici, a fasi di lavoro, ecc.

Tali attività dovranno essere accuratamente programmate, in modo che, prima dello stesso svolgimento, siano sufficientemente noti agli alunni e alle rispettive famiglie gli elementi essenziali delle finalità delle manifestazioni e degli eventi. Come attività pomeridiana si svolgeranno dei corsi di dama per la preparazione alla partecipazione ai campionati regionali e nazionali.

Si propongono inoltre, per tutti gli ordini di scuola, uscite per la partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi sul territorio di rilevanza educativa e culturale, nonché la fruizione di spettacoli teatrali/musicali e proiezioni cinematografiche, che verranno proposte in itinere durante l'intero anno scolastico.

Le uscite, di cui sopra, saranno di volta in volta, dettagliate con apposito dispositivo dirigenziale.

Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena
*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*